

PROGETTO "CORO" 2004 - 2005

Dare voce alla musica

Nel ricordare che l'attività di Educazione musicale e corale è in atto, con grande successo, al Liceo 'DINI' dall'anno scolastico '97 - '98, si propone la prosecuzione con modifiche del progetto di **Educazione musicale ed attività corale** inserito nel POF dell'anno scolastico 2004-2005, da svolgere in orario extracurricolare, destinato a studenti, insegnanti e personale non docente del Liceo 'DINI'.

Finalità: Ci preme sottolineare l'importanza di un'esperienza come la nostra (certo non rara nelle scuole italiane, ma assente negli altri istituti della città e della provincia) capace di dare una risposta parziale ma dignitosa al vuoto culturale determinato dall'assenza del sapere musicale dall'offerta formativa liceale. Cantare è il modo più semplice per fare musica, si potrebbe definire un mezzo espressivo "primario". Il canto corale permette di avvicinarsi così al linguaggio musicale riuscendo a farne percepire la complessità e la diversità rispetto a tutti gli altri linguaggi. Misurarsi con un testo musicale per eseguirlo fa crescere la consapevolezza delle sue caratteristiche costruttive, non sempre semplici, e affina una coscienza estetica più matura perché costruita percorrendo il testo dall'interno e non solo ascoltandolo per così dire dall'esterno. Il canto corale, all'interno della più generale 'musica d'insieme', costituisce una pratica fondamentale della educazione e della formazione musicali professionali. In particolare la tecnica contrappuntistica richiama gli Autori di brani corali, più che nella scrittura per strumenti, al rispetto di un rigore razionale 'severo' che, al di là degli aspetti estetici ed espressivi, può costituire un positivo fattore integrativo nella formazione dei ragazzi che vi si dedicano.

I più grandi compositori hanno scritto per questo organico: ciò permette allora di avvicinarsi anche ad altre opere di questi Autori.

L'esecuzione di un repertorio abbastanza diversificato offre l'opportunità, fra l'altro, di suggerire una molteplicità di collegamenti con altre aree culturali, per esempio con le letterature e le arti figurative.

Il canto parla, unisce, accomuna. Col canto si racconta una storia, ci si racconta, ci si incontra. Attraverso il canto la comunicazione è diretta e sincera: esibizione a parte, cantando in gruppo per il puro piacere di farlo, ci si guarda negli occhi, per darsi la nota, mantenere il ritmo, certo, ma soprattutto per far spazio a quel tipo di comunicazione che non necessita di alcuna mediazione aggiunta.

Per il tempo in cui le voci si uniscono in un modo armonioso, il resto delle sollecitazioni cessa di farsi sentire.

Obiettivi: Educazione all'ascolto, sviluppo della conoscenza del linguaggio musicale, preparazione a un ascolto sempre più consapevole, stimolo a una migliore conoscenza degli Autori dei pezzi selezionati e del contesto storico e culturale nel quale hanno operato, sviluppo delle capacità vocali, recupero di tradizioni locali. Il tutto nel quadro di un'attività che, mentre rafforza le capacità espressive individuali, contribuisce a rendere consapevoli della responsabilità e del valore della partecipazione a un progetto comune, ma soprattutto a far ... star bene a scuola.

I Coristi. L'organico è costituito da un numero variabile fra i trenta e i quaranta elementi. Si tratta in grandissima maggioranza di allievi del liceo, ma va sottolineata, come un dato storico e caratteristico del nostro Coro, la presenza di un piccolo gruppo di docenti. La loro partecipazione non si limita al canto, ma si allarga al lavoro di progettazione e, grazie a un ottimo rapporto con i ragazzi, rafforza silenziosamente la coesione e l'identità del gruppo. I ragazzi sono ogni anno in parte nuovi e in parte membri del coro fin dalla prima liceo. Non sono rari gli ex allievi, disposti a impegnare la propria esperienza ancora per un anno o due, sia a causa del forte legame affettivo con il gruppo, sia per contribuire a dare una maggiore continuità al lavoro di un coro di scuola, esposto per sua natura a un rischioso ricambio annuale. Infine va segnalato l'inserimento di alcuni allievi del Liceo Classico 'Galilei', a testimonianza di una potenziale capacità di attrazione non ancora sfruttata.

Contenuti: apprendimento di brani per lo più nuovi (rispetto a quelli imparati nell'ultimo quinquennio) (3), ma senza perdere il contatto con almeno una parte del repertorio caratteristico del nostro coro. Si resterà comunque fedeli alla triplice scelta originaria di repertorio: musica colta (essenzialmente musica sacra); musica popolare (in particolare della tradizione toscana), pop moderno, jazz e dintorni (spiritual, gospel, musical).

Metodi: l'apprendimento dei brani avverrà sia mediante lettura (onde soddisfare le esigenze di chi ha già dimestichezza con il linguaggio musicale e sollecitare la curiosità di chi non la possiede), sia ad orecchio (affinché proprio tutti possano partecipare). Non si esclude l'ascolto, in incisioni significative di alcuni dei brani proposti e/o da proporre.

A partire da quest'anno ci proponiamo inoltre la produzione di un CD comprendente una decina di brani di musica popolare toscana, seguiti da pezzi molto noti del pop moderno e infine da alcuni spirituals. (1)

Ci incoraggia a tentare questa strada il buon risultato raggiunto in chiusura dell'edizione 2003 - 2004 del Progetto "Coro" con la registrazione dal vivo del Concerto finale presso la chiesa di Sansepolcro grazie alla disponibilità del maestro Roberto Pappalettere (docente di flauto presso il Conservatorio di La Spezia). Il CD è stato poi diffuso sia tra i coristi sia fra colleghi, parenti ed amici.

Lo scopo primario di questo aspetto del progetto è naturalmente quello di sperimentare una forma di documentazione dell'attività del coro che lasci una memoria meno labile del ricordo delle varie esibizioni pubbliche (che costituiscono comunque la forma essenziale di documentazione in questo campo). Uno scopo altrettanto importante, ma ovviamente condizionato dalla realizzazione del CD, è quello di fornire ad ogni corista un mezzo per sviluppare le capacità di autoanalisi e di autocritica. Infine, la diffusione del CD offrirebbe sia l'opportunità di far conoscere presso un maggior numero di ragazzi questa attività, sia, grazie a una sua distribuzione basata su offerte libere, una piccola, ma preziosa cifra per integrare le magre risorse messe a disposizione del progetto.

Risorse professionali da utilizzare: Francesco Pasqualetti, giovane pianista diplomato in pianoforte, già alunno del "DINI" e componente del Coro prima di collaborare alla direzione dello stesso con il Maestro Del Vecchio nell'anno scolastico 2001-2002.(2)

Tempi di realizzazione: da ottobre 2004 a metà maggio 2005. Gli incontri avranno cadenza settimanale, tradizionalmente dalle 14 alle 16 presso l'Aula Magna del liceo. E' prevista ovviamente un'intensificazione delle prove in prossimità delle esibizioni pubbliche.

Modalità e strumenti di verifica e di valutazione dei risultati

Come già sottolineato, la forma principale di verifica del lavoro svolto dal collettivo e dai singoli rimangono le esibizioni pubbliche. Ne prevediamo due, una in occasione del Natale o del Carnevale e l'altra in maggio, a chiusura del percorso.

Uno strumento integrativo di auto valutazione e verifica sarà rappresentato da una registrazione audio di livello semi professionale (per la quale il maestro Roberto Pappalettere ha garantito la sua disponibilità), destinata alla diffusione.

Fondamentale sarà ovviamente il gradimento del pubblico, così come notevole importanza assumeranno in un'ottica di verifica del lavoro, le eventuali richieste di concerti provenienti dall'esterno (Enti Locali, Associazioni).

Spese previste: consultare la scheda allegata.

(1) DAL POPOLARE AL POP

Programma di massima
La strada dell'amore
La biritullera
La veneranda
Chi ti ci fa venì
Quando nasceste voi
La montagnola
Ninna nanna
Brem Brem
Una candela non può far due lumi
Maremma maremma
Falciatori
Tre o quattro canzoni dei Beach Boys
Lollipop
Good night sweetheart
It's my party
Pezzi tratti da "Jesus Christ Superstar"

(2) Inserire scheda del maestro Pasqualetti

(3) I pezzi "colti" selezionati ad oggi sono: **Te Deum** di Charpentier e **Missa brevis** di B. Britten